

Natale, Assindatcolf: «Sotto l'albero spuntano i 'buoni' per tate, chef e giardinieri»



Utile, semplice e low cost. Nella caccia al regalo di Natale “doc” sempre più italiani scelgono di mettere sotto l’albero il dono che non ti aspetti: il lusso di avere una tata per concedersi una serata speciale, le prelibatezze culinarie di uno chef esperto per una cena romantica tra le mura domestiche o addirittura qualche seduta di giardinaggio per rifare il look agli spazi verdi di casa. Questa la tendenza delle festività natalizie 2015 registrata da **Assindatcolf**, Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico, che ha fatto un bilancio delle richieste pervenute da tutta Italia nelle sue sedi territoriali. Parola d’ordine: originalità ma soprattutto utilità, come quella che può offrire una prestazione occasionale di lavoro domestico.

Rottamato il gadget low cost, che molto spesso è anche sinonimo di futilità, secondo l’osservatorio statistico di **Assindatcolf**, sono in aumento rispetto allo scorso anno i cittadini che scelgono di “impacchettare” il cadeau ideale a basso costo ma che faccia davvero la differenza, il cosiddetto regalo utile per eccellenza.

Che si tratti dell’abilità di colf esperte che facciano brillare case trascurate o della disponibilità di una baby sitter per concedersi momenti di libertà dalla vita genitoriale, la formula privilegiata è quella del voucher prepagato, il modo più semplice per retribuire prestazioni occasionali rimanendo nelle regole. Ma c’è anche chi, più attaccato al vecchio stile, affianca a questo utile strumento quello della più tradizionale bustina degli auguri di Natale con “valido come buono per...”, perché in fondo è il contenuto a rendere il regalo speciale.